



REP. 3151 del 10/10/2023

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), numero 2) e comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio quinquennale di manutenzione ordinaria e straordinaria con efficienza garantita e riparazioni incluse, ed aggiornamento delle postazioni accelerometriche e dei sistemi di monitoraggio della risposta sismica di strutture civili di proprietà pubblica, rientranti nelle sub-reti con strumentazione ISMES S.p.A. della Rete Accelerometrica Nazionale e rispettivamente dell'Osservatorio Sismico delle Strutture del Dipartimento della Protezione Civile, e relativo supporto professionale in sede.

Decreto a contrarre, nomina del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

LA VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30 recante "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile";
- VISTO il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 21, concernente l'articolazione del Dipartimento della Protezione Civile, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2020;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2021, recante organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, visto e annotato all'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro Amministrativo Contabile il 5 maggio 2021 al n. 1823 e registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2022, visto e annotato al n. 4554 in data 7 dicembre 2022 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2022 al n. 3119, con il quale è stato conferito all' Ing. Fabrizio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 5 dicembre 2022 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 5 dicembre 2022 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del 21 giugno 2021 del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, visto e annotato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 2632 in data 25 giugno 2021 e registrato alla Corte dei Conti il 1 luglio 2021 al n. 1720, con il quale alla dott.ssa Immacolata Postiglione, è stato conferito l'incarico di Vice Capo Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO l'art. 3 del decreto del Capo del Dipartimento n. 3165 di rep. del 5 dicembre 2022, visto e annotato il 9 dicembre 2022, al n.4599/2022, dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "altre funzioni specifiche delegate al Vice Capo Dipartimento";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190", come modificato dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, 98;

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la nota del 18 aprile 2023 prot. DPC-SRS-19231 con la quale l’Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi - Servizio Rischio Sismico, stante la prossima scadenza del contratto del 07.04.2021 in vigore con la società ISMES S.p.A. relativo al servizio di supporto alla gestione dell’Osservatorio Sismico delle Strutture (OSS) e della Rete Accelerometrica Nazionale (RAN) per le sub-reti fornite dalla CESI S.p.A. ha rappresentato la necessità di avviare una nuova consultazione di mercato preliminare per il rinnovo del servizio meglio specificato in oggetto con durata quinquennale, trasmettendo, altresì, il relativo Documento di indagine di mercato;
- VISTA la nota del 18 gennaio 2022, acquisita al protocollo dipartimentale in data 21 gennaio 2022 al n. 2673, con la quale la Cesi S.p.A. ha comunicato il conferimento di ramo d’azienda con subentro della ISMES S.p.A. a seguito di atto notarile sottoscritto il 21 dicembre 2021, n. 87799 di repertorio e n. 27983 di raccolta;
- VISTA la nota del 13 luglio 2022 prot. RUP_383-2021-0031196 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha rilasciato parere favorevole al trasferimento di che trattasi;
- VISTA la nota dell’8 agosto 2022 prot. SPCCC-0036095 con la quale questo Dipartimento, preso atto del parere favorevole del Responsabile Unico del Procedimento, ha acconsentito al subentro della ISMES S.p.A. nel contratto di che trattasi;
- VISTA la nota del 26 aprile 2023, assunta al protocollo dipartimentale al n. 20651 di pari data, con la quale la società ISMES S.p.A. ha rappresentato l’impossibilità di procedere al rinnovo del contratto in essere, manifestando il proprio interesse alla prosecuzione della collaborazione previa rinegoziazione dei prezzi e delle condizioni;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 8, del 13 settembre 2017, recanti “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, nelle quali l’Autorità richiede che l’infungibilità venga accertata e motivata, precisando che la scelta di derogare all’evidenza pubblica non può basarsi su consultazioni condotte in passato;
- VISTO il parere n. 2284 del 3 novembre 2016, espresso dal Consiglio di Stato - Adunanza della Commissione speciale del 26 ottobre 2016, sulle menzionate Linee guida n. 8 che al paragrafo 6.3 evidenzia come ai fini della verifica dell’infungibilità le stazioni appaltanti non possano prescindere dal ricorso alle indagini di mercato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che dal 17 luglio 2023 fino al 4 agosto 2023 è stata pubblicata un'indagine di mercato sui siti del Dipartimento della Protezione Civile, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla Gazzetta della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, volta a verificare l'esistenza di operatori economici idonei o l'infungibilità del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria con efficienza garantita e riparazioni incluse, ed aggiornamento delle postazioni accelerometriche e dei sistemi di monitoraggio della risposta sismica di strutture civili di proprietà pubblica, rientranti nelle sub-reti della Rete Accelerometrica Nazionale e rispettivamente dell'Osservatorio Sismico delle Strutture del Dipartimento della Protezione Civile, e relativo supporto professionale in sede, erogato dalla ISMES S.p.A.(ex CESI S.p.A.) relativamente al contratto del 7 aprile 2021;

PRESO ATTO che, a conclusione dell'indagine di mercato, l'unica manifestazione di interesse pervenuta è stata quella della ISMES S.p.A., fornitrice della strumentazione di che trattasi, confermando l'infungibilità del servizio richiesto, come comunicato dall'Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi - Servizio Rischio Sismico con nota del 4 agosto 2023 prot. DPC-SRS-40021;

PRESO ATTO che con la suddetta nota il Responsabile del Progetto, esaminata la documentazione trasmessa, ha ritenuto che la società possieda le conoscenze, l'esperienza e l'organizzazione necessarie per l'espletamento del servizio illustrato nel documento "Descrizione dei servizi oggetto dell'affidamento" allegato all'indagine di mercato ed ha, pertanto, richiesto di procedere all'affidamento diretto alla ISMES S.p.A. del predetto servizio;

RITENUTO che, in base alle suddette motivazioni, sussistano le condizioni di cui all'art. 76 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in particolare, al comma 2, lettera b) numero 2) e comma 3, per dar corso ad apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'affidamento alla ISMES S.p.A. del servizio quinquennale di manutenzione ordinaria e straordinaria con efficienza garantita e riparazioni incluse, ed aggiornamento delle postazioni accelerometriche e dei sistemi di monitoraggio della risposta sismica di strutture civili di proprietà pubblica, rientranti nelle sub-reti della Rete Accelerometrica Nazionale e rispettivamente dell'Osservatorio Sismico delle Strutture del Dipartimento della Protezione Civile, e relativo supporto professionale in sede, per un importo complessivo, per tutto il quinquennio (2024-2028), determinato di € 954.897,00, al netto dell'IVA pari ad € 210.077,34, e pertanto per un importo complessivo di 1.164.974,34;

VISTA la nota del 7 settembre 2023 prot. DPC-SRS-44863 con la quale l'Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi - Servizio Rischio Sismico, ha ritenuta congrua e coerente con quanto descritto nell'Allegato 1 dell'indagine di mercato e con quanto definito nel Capitolato tecnico inviato con nota del 31 agosto 2023 prot. DPC-ATSPPR-43952, l'offerta presentata dalla ISMES S.P.A. per il servizio in questione, per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

un importo del contratto quinquennale pari ad € 954.897,00, oltre IVA di € 210.077,34, e pertanto per un importo totale di € 1.164.974,34.

VISTA la nota del 14 settembre 2023 prot. DPC-SPCC-46040 con la quale è stata chiesta al Segretario Generale - Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile l'autorizzazione all'impegno di spesa pluriennale per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029 per un importo complessivo pari ad € 1.184.072,28, incluso l'IVA e gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, pari ad € 19.097,94;

VISTA la nota Prot. UBRRAC 27469 P-4.7.1 del 26 settembre 2023, assunta al protocollo al n. 48379 in pari data, con la quale il Segretariato Generale ha rilasciato l'assenso all'assunzione dell'impegno pluriennale, sul capitolo 747, per € 175.894,00, incluso gli incentivi, sugli esercizi finanziari 2026/2028 e per € 43.973,50, compreso gli incentivi, sull'esercizio finanziario 2029, successivi al triennio del bilancio di previsione 2023/2025;

CONSIDERATO che il valore complessivo del servizio, per l'intero periodo di durata contrattuale, risulta essere pari a € 954.897,00 al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la quota per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del Codice, è quantificata nella misura del 2% del predetto valore complessivo stimato del servizio di € 954.897,00, per un ammontare pari ad € 19.097,94, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che, come indicato nella Circolare del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. DIP 0030327 P-4 4.21.2 del 07 giugno 2023, la quota degli incentivi alle funzioni tecniche deve essere impegnata sul medesimo capitolo di spesa previsto per il servizio in argomento;

CONSIDERATA l'accertata disponibilità dei fondi necessari per il soddisfacimento dell'esigenza appositamente stanziati sul capitolo 747 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il corrente esercizio finanziario e previste per l'Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi relative alla programmazione annuale;

VISTA la menzionata nota del 31 agosto 2023 prot. DPC-SRS- 43952 con la quale l'Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi - Servizio Rischio Sismico, ha designato quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Daniele Spina, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto il Geom. Marco Marchioni e quale Assistente al DEC la Sig.ra Stefania Passa, tutti funzionari presso il menzionato Ufficio ed in possesso di adeguate competenze tecniche;

RITENUTO di dover, altresì, definire gli elementi essenziali del contratto che sarà stipulato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è affidato, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lettera b) punto 2) e comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, alla società ISMES S.p.A., con sede legale in via Lago dei Tartari 3/D-3/E - 00012 Guidonia Montecelio (RM), il servizio quinquennale di manutenzione ordinaria e straordinaria con efficienza garantita e riparazioni incluse, ed aggiornamento delle postazioni accelerometriche e dei sistemi di monitoraggio della risposta sismica di strutture civili di proprietà pubblica, rientranti nelle sub-reti della Rete Accelerometrica Nazionale e rispettivamente dell'Osservatorio Sismico delle Strutture del Dipartimento della Protezione Civile, e relativo supporto professionale in sede, per un importo di € 954.897,00, al netto dell'IVA pari ad € 210.077,34, e pertanto per un importo complessivo di € 1.164.974,34;
2. L'oggetto del contratto è il servizio quinquennale di manutenzione ordinaria e straordinaria con efficienza garantita e riparazioni incluse, ed aggiornamento delle postazioni accelerometriche e dei sistemi di monitoraggio della risposta sismica di strutture civili di proprietà pubblica, rientranti nelle sub-reti con strumentazione della ISMES S.p.A. (ex CESI S.p.A.) della Rete Accelerometrica Nazionale e rispettivamente dell'Osservatorio Sismico delle Strutture del Dipartimento della Protezione Civile, e relativo supporto professionale in sede.
3. L'importo della procedura di affidamento è di € 954.897,00, al netto dell'IVA. Gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 sono pari ad € 19.097,94, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;

Art. 2

L'Ing. Daniele Spina e il Geom. Marco Marchioni sono nominati rispettivamente Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del contratto in parola ai sensi degli artt. 15 e 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Sig.ra Stefania Passa è nominata Assistente al Direttore dell'Esecuzione del contratto

La Dott.ssa Benedetta Di Coste, la Dott.ssa Paola Spaziani e il Dott. Emanuele Montini, in servizio presso l'Ufficio VI - Amministrazione e Bilancio - Servizio Politiche Contrattuali e Convenzioni, sono incaricati della predisposizione della procedura di gara e svolgeranno le funzioni di supporto amministrativo al Responsabile Unico del Progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art. 3

Agli oneri relativi all'attuazione di quanto disciplinato dall'articolo 1 si provvede a valere sulle risorse finanziarie stanziare sul capitolo 747 del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra gli oneri previsti per l'Ufficio Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi relative alla programmazione annuale.

LA VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Immacolata Postiglione